



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 ottobre 2023 n.167, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo, ridenominato Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 - 2026”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2022, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura -Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 10 del 15 gennaio 2024 di assegnazione delle risorse economico finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il D.M. del 9 febbraio 2024 rep. n. 49, registrato dalla Corte dei Conti in data 1° marzo 2024 al n. prot. 440 che prevede per l'annualità 2024, in conformità al parere espresso dal Consiglio superiore dello Spettacolo, le aliquote di ripartizione del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo 2024 fra i vari settori dello Spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale 25 marzo 2024, rep. n. 127, di riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per l'anno 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 aprile 2024 al n. 1120;

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2024 al n. 1142;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M. del 25 ottobre 2021, recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, che individua con l'art. 44, comma 1, le azioni di sistema in partenariato con le amministrazioni centrali e territoriali;

TENUTO CONTO che l'art. 44, comma 1 del DM 27 luglio 2017 rep.332 e ss.mm. e ss.mm. – Azioni di sistema, dispone che la Direzione generale Spettacolo pianifichi progetti ed iniziative di promozione nazionale ed internazionale sulla base di rapporti di partenariato con altre Amministrazioni centrali e territoriali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare continuità al progetto pluriennale NID – New Italian Dance Platform, giunta alla Ottava Edizione, nato dalla condivisione di intenti tra il Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo, le Regioni e gli Organismi professionali della distribuzione della danza aderenti all'A.D.E.P./AGIS, al fine di promuovere la produzione coreografica italiana nel contesto internazionale ed estendere e rinnovare la scena contemporanea;

TENUTO CONTO delle sette precedenti edizioni di NID – New Italian Dance Platform, realizzate in partenariato con le rispettive Istituzioni regionali e considerati lo sviluppo e la rilevanza dell'iniziativa ed i risultati ormai consolidati e riconosciuti da parte di operatori della danza nazionali ed internazionali;

VISTA la nota prot. 261707 del 15 maggio 2023, con la quale l'Assessore della Regione Veneto – Assessorato Territorio - Cultura - Sicurezza - Flussi migratori - Caccia e pesca - Direzione Attività culturali e Spettacolo presenta alla Direzione generale Spettacolo la candidatura della propria regione ed individua la città di Vicenza quale sede per ospitare l'ottava Edizione della NID – Nuova Piattaforma della Danza italiana, nel 2024;

VISTA la nota prot. 8644 del 29 novembre 2023 con la quale la Direzione generale Spettacolo accoglie la candidatura della Regione Veneto per l'ottava Edizione della NID – New Italian Dance Platform che si terrà nella città di Vicenza e comunica di voler intervenire a sostegno finanziario ed organizzativo in partenariato con la Regione medesima;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la nota prot. 2752 del 29 aprile 2024 con cui il Direttore della Direzione Attività culturali e Spettacolo della Regione Veneto trasmette l'aggiornamento sullo stato dell'organizzazione dell'VIII edizione della NID con allegato un preventivo di spesa pari a complessivi 400.000,00, con indicazioni dei contributi a copertura della spesa, e conferma la destinazione da parte della Regione Veneto di un contributo pari a 120.000,00 euro per la realizzazione, nella città di Vicenza, dell'ottava Edizione della NID – New Italian Dance Platform e richiede l'assegnazione di un contributo al MiC – DGS pari a 200.000,00 euro ;

TENUTO CONTO del ruolo svolto dall'A.D.E.P. – Associazione Danza Esercizio e Promozione – dell'AGIS, che riunisce gli organismi di programmazione, ospitalità e distribuzione della danza in Italia, (circuiti, teatri, festival) nell'ideazione del modello di piattaforma e nella promozione della stessa tra gli operatori dello spettacolo nel corso di tutte le precedenti sette edizioni della NID e, quindi, dell'apporto dato dalla stessa Associazione allo sviluppo della manifestazione grazie alle specifiche competenze professionali degli associati;

CONSIDERATO che l'A.D.E.P. costituisce per ogni edizione della NID un RTO (Raggruppamento Temporaneo di Operatori) tra i propri associati che individua un capofila territoriale relativo alla Regione coinvolta riconosciuto a livello nazionale e/o territoriale per le competenze consolidate nell'ambito delle attività di programmazione, distribuzione e promozione e di gestione di eventi complessi rivolti sia al pubblico generale che al pubblico di operatori italiani e stranieri;

CONSIDERATO che l'A.D.E.P. ha costituito, con atto notarile, un nuovo R.T.O. tra i propri componenti individuando il capofila della nuova edizione della NID quale ente mandatario del raggruppamento per la realizzazione dell'ottava Edizione della NID – New Italian Dance Platform;

CONSIDERATO che il progetto per la realizzazione della NID – New Italian Dance Platform, viene sostenuto attraverso un co-finanziamento da parte del Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo e la Regione ospitante ed è regolato da un accordo in cui si disciplinano gli aspetti organizzativi e i rispettivi apporti finanziari;

CONSIDERATO che, stante tutto quanto premesso, si rende necessario, quindi, procedere alla stipula di un accordo ai sensi dell'art.15 Legge 241/1990 tra il DGS- MiC e la Regione Veneto;

CONSIDERATO che la Regione Veneto –Assessorato Territorio - Cultura - Sicurezza - Flussi migratori - Caccia e pesca - Direzione Attività culturali e Spettacolo, sulla base dell'accordo stipulato con la Direzione generale Spettacolo, sottoscriverà, con il capofila- mandatario dell'RTO, apposito atto con cui poter dare avvio all'organizzazione della piattaforma e nel quale vengano specificati i reciproci impegni e regolate le modalità di gestione, di liquidazione di acconti e saldi e di rendicontazione al termine della manifestazione ;

CONSIDERATO che all'accordo andrà allegato il progetto della prossima edizione NID – New Italian Dance Platform 2024 ed il relativo bilancio di previsione;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art. 1

Tutto ciò premesso si dispone l'assegnazione, ai sensi dell'art. 44 comma 1 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., sullo stanziamento del Fondo nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, a valere sulle risorse del cap.6624/PG1 un cofinanziamento pari a un contributo di Euro 200.000,00 (duecentomila\00), a favore della Regione Veneto – Assessorato Territorio - Cultura - Sicurezza - Flussi migratori - Caccia e pesca - Direzione Attività culturali e Spettacolo, Palazzo Sceriman Cannaregio, 168,30121, Venezia, per la realizzazione della NID– New Italian Dance Platform, VIII Edizione 2024.

Art. 2

Con successivo accordo, da stipularsi tra la Direzione Generale Spettacolo – MiC e la Regione Veneto – Assessorato Territorio - Cultura - Sicurezza - Flussi migratori - Caccia e pesca - Direzione Attività culturali e Spettacolo, Palazzo Sceriman Cannaregio, 168 - 30121, Venezia, sono disciplinate le modalità di gestione e di rendicontazione del contributo di cui all'articolo 1, nonché i termini e le condizioni del trasferimento delle relative risorse finanziarie.

Art. 3

Gli impegni di spesa e l'erogazione del contributo assegnato con il presente Decreto Direttoriale, sono autorizzati sulla base delle disponibilità di bilancio, e saranno assunti con successivi decreti sul capitolo 6624/PG1 con esigibilità sull'esercizio 2024.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica, ai sensi di legge, nei confronti degli interessati: <http://spettacolo.cultura.gov.it>.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio PARENTE

